



verde

di NinO La 3^a

67 ANNI 1956 - 2023



Trent'anni del Parco del Pollino :
una celebrazione tra natura
e cultura , una esperienza duratura



Il più vasto parco nazionale d'Italia ha festeggiato il trentesimo compleanno

con eventi e riflessioni sul suo futuro , il 15 novembre al cineteatro comunale di Rotonda .

"**Passato, presente e futuro**", l'incontro ha ripercorso le tappe salienti del **Parco**, evidenziandone i successi, come l'acquisizione del titolo di **Geosito Unesco** , di recente riconfermato, e le strategie per la conservazione e lo sviluppo sostenibile, rafforzando altresì il **rapporto** con le comunità delle due regioni (Basilicata e Calabria). i cui confini territoriali non poche difficoltà avevano creato in **passato** .

L'evento ha attraversato **30 anni** di storie e testimonianze, con un'attenzione particolare alle prospettive **future** in un dialogo aperto con i **rappresentanti** delle due **Regioni** , del **Ministero dell'Ambiente** , di **Federparchi** e con i 56 sindaci, più alcune **associazioni** .

Tra i momenti clou c'è stata la **presentazione** di un fotolibro commemorativo e l'**inaugurazione** di una mostra fotografica presso l' **Ecomuseo del Parco** .

La giornata si è **conclusa** all'insegna della **tradizione** con un **concerto** di musica **popolare**.

1993 è l'anno dell'**istituzione** . Mi sono sentito vecchio perché i relatori, più giovani di me, hanno iniziato gli interventi da quella data quando mi **occupavo** e **preoccupavo** delle vicende di un **parco** al di là a venire. Pochi ricordano che la Regione Basilicata già precedentemente aveva istituito il **Parco Regionale** e solo dopo la **comunità montana Pollino**, con sede a Castrovillari (cs), affidava ad una équipe, **coordinata** da un esperto di Firenze **coadiuvato** da tecnici locali, l'incarico per redigere il **piano di sviluppo socio economico** .

Si era arrivati, dunque, al **1993** dopo un lungo periodo di **progettazione** , ma soprattutto con la definitiva **approvazione** di un concetto chiave: fra **TUTELA** e **SVILUPPO** non c'è **contrasto** , anzi lo **sviluppo** può esserci se vi è la **conservazione** del **patrimonio ambientale** .

Ho ripensato a tutti i miei viaggi per seguire i vari convegni, quasi sempre da spettatore " attivo", così come lo sono oggi, ma con la soddisfazione che dopo **30 anni** la storia continua, si evolve.

Mi rimetto in **auto** dopo il convegno, attraverso il gradevole centro storico di Rotonda. **Condizionato** dalle emozioni suscitate dagli interventi, vedo l'**abitato** in armonia con 'la filosofia' del **Parco** , mi **allontano**, trovo una interruzione stradale e, **arrivando** alla periferia del mio paese, l'idea del **Parco** si **allontana** osservando la **grigia** realtà **fatta** da persone per nulla **attratte** dal 'movimento' **registrato** a Rotonda, dunque **ritrovo** il vuoto.--- >Al bivio per l' **A2** noto **IL TRIANGOLO PANORAMICO** e riprendo una pagina dei miei appunti.

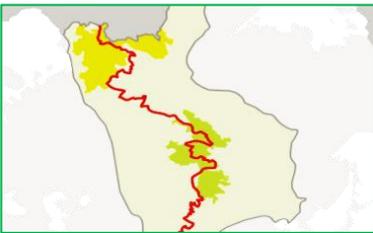


la pagina del **TRIANGOLO PANORAMICO** di NinO La Terza
n ascere , cre scere e rin ascere - osserv are , ved ere, immagin are, cre are e... odi are



A volte, i turisti che vanno all'area di servizi di Mormanno per la benzina attraversano la strada per osservare la valle del mercurio con i due Castellucci e poi le montagne, la costa' del pio borgo, la c. di S. M Goretti, il Faro e la croce a S. Michele.

Quando si arriva a Mormanno da nord, dall'autostrada non si trova il classico cartello di segnaletica MORMANNO che invece si incontra arrivando da campotenese, dalla vecchia strada di Laino (chiusa al traffico).



Di fronte alla suddetta area di servizio ip, dove vi è il cartello con la planimetria della ciclovia dei parchi, vi è un triangolo di spazio di 5 m. x 10 x 12 ora quasi vuoto perché sono stati tolti i bidoni degli indumenti usati. Perché, allora, non posizionarvi il pannello MORMANNO o qualcosa tipo benvenuti a Mormanno centro del Pollino e aggiungere altri cartelli con foto storiche dei monumenti?

Il triangolo di asfalto conviene lasciarlo vuoto per permettere la fermata provvisoria di 2 auto con a bordo turisti desiderosi di informarsi e dove vi è il muretto della ex ferrovia, che funge da sedile, si potrebbero aggiungere pannelli di descrizione del pio borgo con i nomi delle montagne che si possono ammirare da quel triangolo panoramico.

Ribadisco che nelle rotatorie che sono state create a nord e a sud, cioè a campotenese e alla M. della Catena, si possono installare riferimenti turistici come pure al faro e al lago. Per esempio i nomi dei quattro quartieri di perciavutti, spiegare (con apposita segnaletica) che vi è la ciclovia (sarà presto riaperta perché si stanno effettuando i lavori di consolidamento delle 5 gallerie verso Morano e presto verrà realizzato il tratto campotenese - la catasta - Mormanno - c. di s. m. goretti).

Dopo l'esperienza delle giornate medievali che hanno coinvolto anche Chiaromonte (pz), si potrebbero incominciare a programmare altre forme di gemellaggio che, oltre a coinvolgere gli abitanti dei due paesi calabro lucani, potrebbero coinvolgere quella fetta di turismo ambientale e culturale esterno all'area, sempre più numeroso.

Il sindaco di Mormanno ha spiegato nell'incontro pubblico che vi è un progetto per il lago, che il giardino-parcheggio della 'costa' è ormai realizzato.

Gli imprenditori turistici di Mormanno (che operano anche a Laino C.llo antico centro) hanno confermato il numero consistente di presenze turistiche, dunque si può sì puntare sulla festa di perciavutti, che resta sagra del vino e dell'abbuffata, ma prestando più attenzione alle richieste culturali (e musicali) che vengono timidamente soddisfatte e che potrebbero 'sollevare il livello' dell'iniziativa; per promuovere lo spirito della festa si dovrebbe prendere in considerazione il progetto di coinvolgere meglio chi non vive nell'area?

Il TRIANGOLO no, non l'avevo considerato - Renato O



La registrazione del convegno si trova nel sito facebook dell'Ente Parco Nazionale del Pollino: TRM network